



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 3731 del 15/09/2022

Prot. n° 0263544/22 del 07/07/2022

Ditta Proponente: Cupello Ambiente S.r.l.

Oggetto: DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO
C.I.V.E.T.A

Comuni di Intervento: Cupello

Tipo procedimento: Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. n. 152/2006
e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	arch. Pierpaolo Pescara
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	ing. Domenico Longhi
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	dott. Giancaterino Giammaria (delegato)
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	dott. Giovanni Cantone (delegato)
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	dott. Gabriele Costantini (delegato)
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	ing. Eligio Di Marzio (delegato)
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ing. Marcello D'Alberto
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Chieti	ing. Raffaele Spilla (delegato)
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	dott. Luciano del Sordo (delegato)
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	dott. Paolo Torlontano (delegato)
Direttore dell'A.R.T.A	dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)
Esperti in materia Ambientale	
Relazione Istruttoria	ing. Erika Galeotti
Titolare Istruttoria:	ing. Andrea Samtarelli
Gruppo Istruttore:	

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla società Cupello Ambiente S.r.l. in relazione al progetto di “DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A” acquisita al prot. n. 263544 del 7 luglio 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Sentito in audizione il dott. Enzo De Vincentiis, in qualità di Commissario Straordinario C.I.V.E.T.A.;

Sentito in audizione per il comune il tenente Antonio Marchesani di cui alla richiesta di audizione acquisita con prot. n. 315082 del 30 agosto 2022

Sentito in audizione l'ing. Riccardo Zingarelli di cui alla richiesta di audizione acquisita e prot. n. 316907 del 31 agosto 2022;

Preso atto di quanto indicato nella documentazione: *“pertanto, l'impianto di discarica n. 3 risulta indubbiamente in condizione di ricevere rifiuti extra consortili endoregionali non modificandosi in alcun modo sia il quadro di impatto ambientale precedentemente valutato, sia gli aspetti temporali e di durata previsti nel P.R.G.R. attualmente vigente”*;

Visto che la Società illustra diversi possibili scenari in funzione dei conferimenti di rifiuti nell'impianto TMB del C.I.V.E.T.A.;

Vista la lettera p) dell'Allegato III alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 “p) Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc”;

Preso atto che l'art. 7 c. 1 del D. Lgs. 36/03 stabilisce che *“I rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento”* e che, pertanto, nelle discariche di rifiuti urbani che rientrano nella lettera p) dell'All. III alla parte Seconda del D. Lgs. 152/06 possono essere conferiti solo rifiuti speciali derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani;

Considerato quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. 36/03 *“E' vietato lo smaltimento in discarica dei rifiuti idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo. E' comunque vietato lo smaltimento in discarica dei seguenti rifiuti” [omissis] “n) i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e destinati alla preparazione al riutilizzo e al riciclaggio, ad eccezione degli scarti derivanti da successive operazioni di trattamento dei rifiuti da raccolta differenziata per i quali il collocamento in discarica produca il miglior risultato ambientale conformemente all'articolo 179 del decreto legislativo n. 152 del 2006”*Visto quanto previsto dal D. Lgs. 36/03”





GIUNTA REGIONALE

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO DI RINVIO CON LA RICHIESTA DELLE SEGUENTI INTEGRAZIONI

1. Chiarire quali volumetrie di discarica sono garantite per il conferimento dei rifiuti consortili, in modo da assicurare il rispetto di quanto previsto dal PRGR e dalla documentazione di VIA, tenendo conto dei quantitativi di rifiuti consortili finora conferiti;
2. Specificare se i rifiuti codici EER 19 12 12 e 19 05 03 di provenienza extra consortile saranno costituiti esclusivamente da rifiuti derivanti dal trattamento di rifiuti solidi urbani prodotti dalla raccolta dei rifiuti nei comuni della Regione Abruzzo ed esclusivamente provenienti da impianti regionali;
3. Indicare se i rifiuti conferiti, derivanti da trattamento di rifiuti urbani, saranno esclusivamente quelli non idonei al riciclaggio o al recupero di altro tipo;
4. Specificare se il conferimento di rifiuti extraconsortili determina la necessità di futuro ampliamento della volumetria attualmente autorizzata della discarica e, in tal caso, specificare le tempistiche.

Si assegnano 30 giorni dalla pubblicazione del presente giudizio per la presentazione delle sopra indicate integrazioni.

arch. Pierpaolo Pescara

FIRMATO DIGITALMENTE

ing. Domenico Longhi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giancaterino Giammaria (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giovanni Cantone (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Raffaele Spilla (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Luciano Del Sordo (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Paolo Torlontano (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

CUPELLO AMBIENTE S.R.L. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.

Oggetto

Titolo dell'intervento:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.
Descrizione del progetto:	Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.
Azienda Proponente:	CUPELLO AMBIENTE S.R.L.
Procedimento:	Verifica Preliminare – V.P. art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Localizzazione del progetto

Comune:	Cupello
Provincia:	CH
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Località	C.da Vallecena
Numero foglio catastale:	8
Particella catastale:	88 - 200 - 228 - 229 - 230 - 4063 - 4087

Contenuti istruttoria

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è suddivisa nelle seguenti sezioni:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Descrizione del progetto

Di seguito si riassume quanto trasmesso dal proponente nella documentazione progettuale pubblicata sullo Sportello Regionale Ambiente, alla quale si rimanda per quanto non espressamente contenuto nella presente istruttoria.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo Istruttorio

Ing. Andrea Santarelli





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica	Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	CUPELLO AMBIENTE S.R.L. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	De Conciliis Francesco
e-mail	cupelloambiente@gmail.com
PEC	cupelloambiente@pec.it

Estensore dello studio

Cognome e nome	Ing. Zingarelli Riccardo
Albo Professionale e num. iscrizione	Ordine Ingegneri L'Aquila, n. 877
PEC	riccardo.zingarelli@ingpec.eu

Iter Amministrativo

Acquisizione in atti domanda	Prot.n. 263544 del 07/07/2022
Oneri istruttori versati	50,00 €

Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA"
1 - VP - Modello 5_istanza_valutazione_preliminare
1 - VP - Modello 5_istanza_valutazione_preliminare.pdf
2 - VP - Modello 6
2 - VP - Modello 6.pdf
3 - Giudizio 3269_CUPELLO AMBIENTE
3 - Giudizio 3269_CUPELLO AMBIENTE.pdf
4 - Autorizzazione AIA DPC026145 del 17062022 barcode
4 - Autorizzazione AIA DPC026145 del 17062022 barcode.pdf
5 - Istanza congiunta Civeta e Cupello Ambiente
5 - Istanza congiunta Civeta e Cupello Ambiente.pdf





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica	Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto	CUPELLO AMBIENTE S.R.L. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.

PREMESSA

Come stabilito all'art. 6, comma 9, *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), **il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare** al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7”*.

Si ricorda che dette liste di controllo, adottate dalla Regione Abruzzo con D.G.R. 660 del 2017, così come modificata dalla DGR 605/2021, sono il Modello 5 – Richiesta di Valutazione Preliminare e il Modello 6 – Scheda di sintesi – valutazione preliminare, a corredo di questi modelli la ditta può presentare ulteriore documentazione esplicativa.

Il proponente, Cupello Ambiente Srl, ha fatto istanza di Verifica Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 e 9 bis per una modifica all'impianto autorizzato, rientrante nella categoria dell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06, puto p *“discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m³”*.

Come descritto, il progetto è già stato esaminato in passato dal CCR-VIA con i Giudizi:

- n. 2168 del 14/03/2013;
- n. 3269 del 05/11/2020;
- n. 3562 del 25/11/2021.

Il proponente dichiara che la modifica riguarda un **aggiornamento dell'Autorizzazione AIA n. DPC026/145 del 17/06/2022** in riferimento ai rifiuti conferibili in discarica, con **possibilità di ingresso ai codici EER 19.12.12 e EER 19.05.03 di provenienza endoregionali** sulla base di quanto prescritto nel Giudizio VIA n. 3269 del 05/11/2020.

In detto Giudizio, il CCR-VIA diffidava la ditta *“[...] nel momento in cui verrà ripresa l'attività, dal proseguire il conferimento in discarica del Codice EER 19 12 12 extra consortile, in quanto non compreso nella documentazione progettuale valutata con giudizio VIA n. 2168 del 14/03/2013.*

Qualora la ditta avesse l'interesse a continuare a conferire tali rifiuti, occorre presentare apposita istanza di VIA, attivando le procedure di cui alla parte II del citato decreto”.





DESCRIZIONE DEL PROGETTO

1. Localizzazione del progetto

La società Cupello Ambiente Srl gestisce l'esercizio della nuova discarica di servizio (vasca n. 3) al complesso IPPC del Consorzio Intercomunale CIVETA, ubicato in località Valle Cena nel Comune di Cupello.

2. Caratteristiche del progetto esistente

La discarica in esercizio è per rifiuti urbani non pericolosi al servizio del consorzio C.I.V.E.T.A. della volumetria autorizzata di 450.000 m³ ed opere connesse, quali rete di raccolta e stoccaggio percolati, rete di raccolta e combustione biogas, reti di regimazione acque meteoriche di prima e seconda pioggia, viabilità, uffici, pesa, etc.

3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Come descritto in premessa, la finalità della proposta progettuale è quella di aggiornare l'AIA vigente (DPC026/145 del 17/06/2022) inserendo la possibilità di conferire in discarica i rifiuti identificati con i codici EER 19.12.12 e 19.05.03, di provenienza endoregionale.

Il tecnico dichiara che tale modifica ha le seguenti prerogative: “[...]”

- Non comporta alcuna variazione della volumetria e delle quote del profilo finale della discarica previsti nel Provvedimento AIA;
- I codici EER e la tipologia dei rifiuti non pericolosi endoregionali sono i medesimi già previsti nell'autorizzazione vigente e conferiti in ambito consortile C.I.V.E.T.A.
- Non comporta alcun impatto ambientale peggiorativo;
- È conforme e risulta allineata all'attuale pianificazione regionale che prevede un Ato Unico Regionale riferito alla gestione dei rifiuti;
- Evita/riduce la movimentazione/il trasporto/lo smaltimento finale dei rifiuti (endoregionali) dell'Ambito Territoriale Unico Abruzzese presso altre regioni italiane e/o all'estero nell'ottica del principio di autosufficienza nella gestione dello smaltimento finale degli scarti prodotti dal trattamento dei rifiuti prodotti nella Regione Abruzzo;
- Consente al Concessionario Consorzio Pubblico C.I.V.E.T.A. di garantire le condizioni di equilibrio economico poste alla base della gara e del piano economico e finanziario della concessione di realizzazione e gestione della discarica di servizio, evitando insostenibili riequilibri economici e di bilancio, con conseguente aumento delle tariffe praticate ai comuni conferitori. Inoltre con l'entrata in esercizio del digestore anaerobico previsto in data 31-12-2023, in base all'AIA 118/2021 (Art. 1-fasi Gestionali), il Consorzio sarà autorizzato a trattare nel TMB solo 22.000 ton/anno di R.U.I., con una stima, in riduzione rispetto alla situazione attuale, dello scarto da conferire in discarica pari a circa 10.000 ton/anno, quantitativi ben inferiori a quelli stabiliti nel contratto di Concessione vigente e posti a base del PEF di gara.”

Il proponente ha allegato alla documentazione la nota prot.n. 3661 del 28/06/2022 a firma congiunta della Cupello Ambiente srl e del Consorzio C.I.V.E.T.A., avente ad oggetto: “Istanza per ottenere l'autorizzazione al conferimento presso la discarica n. 3 dei rifiuti extra consortili endoregionali; Codice EER 19 12 12 – EER 19 05 03: Reiterazione della nostra precedente richiesta a seguito della conclusione della procedura di riesame dell'AIA della Concessionaria”.

In detta nota, il proponente ha esplicitato il rispetto della durata temporale prevista nella programmazione della Regione Abruzzo e quanto previsto negli accordi contrattuali vigenti, con specifico riferimento alle volumetrie disponibili, dichiarando quanto segue:

«Nell'ipotesi iniziale posta a base del bando di concessione, lo stesso prevedeva una durata minima pari ad 8 anni per un **conferimento** in discarica di **minimo 30.866 ton/anno** (96 mesi) nel caso di ingresso in discarica di rifiuti extra consortili.





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

**Istruttoria Tecnica
Progetto**

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

CUPELLO AMBIENTE S.R.L. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.

Alla ripresa dei conferimenti la discarica era stata già in esercizio per 32 mesi (2,66 anni) per una volumetria utilizzata pari a circa 209.000 mc pertanto residuano 241.000 mc per un periodo di 64 mesi (5,33 anni).

1 Scenario teorico da Vigente Contratto

Ove il Consorzio continuasse a conferire, come da vigente contratto, 30.866 ton/anno (Coeff. Compattazione 1 ton/mc) risulterebbero necessari 164.600 mc al compimento dell'8° di conferimento. Risulterebbero quindi disponibili fino al compimento dell'8° anno 76.400 mc per il conferimento di rifiuti extra consortili endoregionali (pari a circa 14.400 mc/anno); Si evidenzia comunque che dalla ripresa dell'attività di conferimento, attualmente sono conferiti in discarica quantità inferiori a quanto previsto a base di gara;

2 Scenario con l'entrata in esercizio del Digestore anaerobico previsto in data 31-12-2023

Con l'entrata in esercizio del Digestore anaerobico previsto in data 31-12-2023, in base all'AIA 118/2021 (art. 1 – Fasi gestionali) il Consorzio sarà autorizzato a trattare nel TMB solo 22.000 ton/anno di R.U.I., con una stima dello scarto da conferire in discarica pari a circa 10.000 ton/anno.

Pertanto, a partire da tale data verrebbero a mancare circa 20.000 ton/anno da parte del C.I.V.E.T.A., e quindi, nell'arco di tempo considerato, si renderebbe disponibile al conferimento di rifiuti extra consortili endoregionali una volumetria totale di 155.500 mc pari a 29.340 mc/anno.

Tale volumetria deriva dal seguente conteggio:

- *Fino al 31-12-2023 il C.I.V.E.T.A., in base al contratto di concessione, dovrà fornire 52.500 mc pari a 30.866 mc x 1,7anni;*
- *Dopo tale data il C.I.V.E.T.A. in base all'AIA 118/2021, potrà fornire circa 36.000 mc pari a 10.000 mc x 3,6 anni.*

In definitiva in base alle previsioni degli sviluppi futuri risultano sicuramente disponibili adeguate volumetrie in discarica per il conferimento di rifiuti extra consortili endoregionali.

A conferma di quanto sopra evidenziato, la capacità di accettare possibili conferimenti di rifiuti extra consortili endoregionali nella vasca n.3 gestita dalla Cupello Ambiente, rientrando all'interno della programmazione della Regione Abruzzo (ATO UNICO REGIONALE), è ulteriormente "garantita" dai seguenti possibili aumenti della volumetria attualmente disponibile:

- Aumento di volumetria disponibile dovuti a fenomeni di subsidenza e alla trasformazione di rifiuti in biogas (valore stimato pari al 10% del volume depositato)
Aumento stimato mc.45.000*
- Possibilità, ai sensi del D. Lgs.121/2020, della rimodulazione del progetto di chiusura definitiva della discarica, rimanendo immutate le quote previste per il capping finale, di recuperare, tramite materiali equivalenti di copertura finale (geocomposito drenante biogas/telo bentonitico/geocomposito drenante) lo spessore di 1/1,5 metri per tutta la superficie di chiusura
Aumento stimato mc.25.000-37.500 mc*
- Possibilità, di richiedere ai sensi della Legge 45/2007 e L.R. 36/2013 l'aumento della volumetria autorizzata come variante non sostanziale pari al 15%
Aumento stimato mc.67.500 mc*

Sulla base di quanto sopra evidenziato, la garanzia di durata residua per il Consorzio Concedente verrebbe assicurata ben oltre gli 8 anni previsti nel contratto di Concessione».





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.
Progetto CUPELLO AMBIENTE S.R.L. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6,
comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE
S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO
C.I.V.E.T.A.

4. Aree sensibili e/o vincolate dal progetto e dalle sue modifiche

Nella scheda di sintesi (Modello 6) allegata all'istanza, il proponente ha indicato, in forma tabellare, le AREE SENSIBILI E/O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE, che di seguito si riporta integralmente:

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona bianca
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Consorzio C.I.V.E.T.A.
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D. Lgs. 152/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Complesso argilloso
• Piano Assetto Idrogeologico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona bianca
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Zona bianca
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input checked="" type="checkbox"/>		
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D. Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20 chilometri
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE) <i>(In caso di risposta negativa indicare comunque la distanza dall'area di progetto)</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	SIC Oltre 5Km ZPS oltre 20Km
• Piano Regolatore Generale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Comune di Cupello (CH)
• Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	





Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare – V.P. – art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

CUPELLO AMBIENTE S.R.L. - Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 relativa al progetto: CUPELLO AMBIENTE S.R.L., DISCARICA DI SERVIZIO VASCA N. 3 POLO IMPIANTISTICO C.I.V.E.T.A.

5. Interferenze delle modifiche al progetto con il contesto ambientale

Nella scheda di sintesi (Modello 6) allegata all'istanza, il proponente ha indicato quanto di seguito:

Domande	SI	NO	Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle modifiche al progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	x	La proposta non comporta alcuna modifica dell'assetto impiantistico attuale né tantomeno determina effetti ambientali significativi.
• Il progetto con le modifiche proposte comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Il progetto con modifiche comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Il progetto con modifiche genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Il progetto con modifiche genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Il progetto con modifiche comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Nelle modifiche al progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Le modifiche al progetto interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di progetto con le modifiche proposte o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021
• Le eventuali interferenze del progetto con le sue modifiche identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	x	Nulla oltre quanto già esaminato ed approvato con VIA n. 2168 del 14/03/2013, Giudizio CCR-VIA n. 3269 del 05/11/2020 e n. 3562 del 25/11/2021

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Il Gruppo Istruttorio:

Ing. Andrea Santarelli



